



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO PEDIATRICO

BURLO GAROFOLO

TRIESTE

Ospedale ad alta specializzazione e di rilievo nazionale
per la salute della donna e del bambino

PROT. N. P/15

DECR N. 184/2011

OGGETTO: Nuovo Regolamento per le frequenze presso l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

14

SETTEMBRE

Anno duemilaundici, giorno _____, mese di _____

Sottoscritto dal Direttore Generale, prof. Mauro Melato, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 061/2010 del 30.3.2010 e incaricato con contratto n. 688/AP del 30.3.2010, con decorrenza 4.4.2010.

coadiuvato dal

Direttore Scientifico

prof. Giorgio Zauli

Direttore Amministrativo

dott. Stefano Dorbolò

Direttore Sanitario

dott. Dino Faraguna

OGGETTO: Nuovo Regolamento per le frequenze presso l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

Su proposta della S.C. Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati i decreti del Direttore Generale n. 309 dell'11/08/2009 e n. 360/09 del 13.10.2009 di approvazione del Regolamento per le frequenze presso l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, per disciplinare in modo generale ed organico le frequenze presso l'Istituto di diverse figure e professionalità, sanitarie e non, tra cui medici in formazione specialistica, tirocinanti, volontari e dipendenti di altre aziende;

Ritenuta l'opportunità di effettuare modifiche ed integrazioni al Regolamento secondo il nuovo testo allegato al presente decreto quale parte sostanziale ed integrante (all. 1), che sostituisce dalla data della sua pubblicazione, il precedente;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico,

d e c r e t a

1. di adottare il nuovo "Regolamento per le frequenze presso l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo", allegato al presente atto quale parte integrante, in sostituzione del testo adottato con Decreto n. 360/09 del 13.10.2009 a far data dalla pubblicazione del presente decreto ai sensi di legge;
2. di disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito *intranet* e *internet* dell'Istituto;
3. di dare atto che dall'adozione del presente decreto non discende alcun costo a carico dell'Istituto.

Il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 21/92, come sostituito dall'art. 50 della L. R. n. 49/96, alla data di affissione all'Albo dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE

(prof. Mauro Melato)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(dott. Stefano Dorbolò)

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

(prof. Giorgio Zauli)

IL DIRETTORE SANITARIO

(dott. Dino Faraguna)

Il Responsabile della Struttura: Avv. Benedetta Smedile

Allegati: Regolamento di pagg. 21

Spazio riservato all'Ufficio del Protocollo

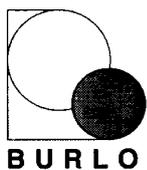
Si dichiara che il presente atto, come rappresentazione informatica del documento originale cartaceo, è pubblicato all'Albo di questo Istituto:

il **19 SET. 2011** e vi rimarrà fino al **4 OTT. 2011**

Trieste, **19 SET. 2011**

L'impiegato addetto





**REGOLAMENTO PER LE FREQUENZE
PRESSO L'I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO DI TRIESTE**

**REGOLAMENTO PER LE FREQUENZE
PRESSO L'I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO DI TRIESTE**

Approvato con decreto del Direttore Generale n. del...

Indice

Art. 1 Oggetto del Regolamento	pag. 4
Art. 2 Soggetti ammessi alla frequenza	pag. 4
SEZIONE I Medici in formazione specialistica	pag. 5
SEZIONE II Tirocinanti/persone in formazione universitaria o con rapporto Universitario	pag. 6
SEZIONE III Volontari	pag. 6
SEZIONE IV Dipendenti di altre aziende	pag. 7
SEZIONE V Professionisti sanitari aderenti alla offerta formativa sul campo	pag. 8
SEZIONE VI Disposizioni comuni	pag. 8
Art. 3 Tutela della salute	pag. 8
Art. 4 Riservatezza	pag. 8
Art. 5 Conflitto di interessi	pag. 8
Art. 6 Obbligo di camice e di cartellino di identificazione	pag. 9
Art. 7 Pubblicità, comunicazione e vigilanza	pag. 9
Art. 8 Job description	pag. 9
Art. 9 Gestione delle frequenze	pagg. 9-10
All. 1 Medici in formazione specialistica	pagg. 11-14
All. 2 Richiesta di frequenza	pagg. 15-17

All. 3 Richiesta autorizzazione allo svolgimento di attività da parte
di personale medico esterno

pag.18

All. 4 Mod. 0358 - F

pagg. 19-21

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina, nell'ambito dell'Istituto, della frequenza di medici in formazione specialistica, tirocinanti, volontari, dipendenti di altre Aziende e professionisti sanitari in *formazione sul campo* presso l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

Ai volontari appartenenti ad associazioni di volontariato operanti all'interno dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, si applica la normativa nazionale, regionale e regolamentare interna espressamente vigente in materia (L. n. 266/1991, L.R. n. 12/1995 e s.m.i., Decreto Commissariale n. 179 del 07.06.2000) e pertanto il presente Regolamento si applica solo in quanto compatibile.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA FREQUENZA

Sono ammessi alla frequenza, previo accoglimento di specifica domanda da presentarsi secondo le modalità di cui al presente regolamento, per le diverse finalità consentite dalla normativa vigente, tra cui formazione e aggiornamento :

- I. **MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA:** medici iscritti alle Scuole di Specializzazione universitarie secondo la normativa vigente (l. n. 368/1999 e s.m.i.);
- II. **TIROCINANTI / PERSONE IN FORMAZIONE UNIVERSITARIA O CON RAPPORTO UNIVERSITARIO:** studenti, diplomati e laureati che debbano svolgere il tirocinio necessario per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione o ai fini del diploma; studenti universitari, tirocini *post-lauream*, dottorandi, iscritti a corsi di *master*, assegnisti di ricerca, borsisti e contrattisti universitari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, ricercatori.
- III. **VOLONTARI:**
 - a) laureati in Medicina e Chirurgia abilitati all'esercizio della professione di medico chirurgo iscritti all'Ordine Professionale che desiderino acquisire una maggiore preparazione tecnico-pratica, laureati in Medicina e Chirurgia anche non abilitati, che desiderino acquisire una maggiore preparazione teorica
 - b) diplomati e laureati o studenti in discipline attinenti alle attività istituzionali (biologi, fisici, psicologi, assistenti sociali, ecc.), diplomati e laureati o studenti in discipline attinenti l'attività dell'area della gestione (es. laureati in economia e commercio, giurisprudenza, statistica, ingegneria, diplomati degli istituti professionali e tecnici, ecc.) che desiderino acquisire una maggiore preparazione tecnico - pratica;
 - c) soggetti che desiderano offrire la loro disponibilità a scopo di crescita personale o altro;
- IV. **DIPENDENTI DI ALTRE AZIENDE:** o istituzioni pubbliche o private convenzionate,
- V. **PROFESSIONISTI SANITARI ADERENTI ALLA OFFERTA FORMATIVA SUL CAMPO**

La disciplina delle singole categorie è espressa nelle sezioni I, II, III, IV e V del presente regolamento. La disciplina comune è oggetto della Sezione VI.

SEZIONE I MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

I. 1 Ammissione

I. 1 a L'Università degli Studi che abbia individuato l'IRCCS Burlo Garofolo e concordato con esso quale sede unica o prevalente di svolgimento dell'attività di formazione deve comunicare e aggiornare con cadenza almeno annuale e comunque ad ogni variazione, alla Direzione Medica ed al competente Ufficio Trattamento Giuridico dell'Istituto, l'elenco nominativo dei medici in formazione specialistica che intende inviare, con la specifica indicazione della Struttura di destinazione e l'indicazione dell'anno di frequenza.

I medici in formazione specialistica vengono ammessi alla frequenza dalla Direzione Medica e svolgono l'attività sotto la responsabilità del Direttore della struttura operativa di destinazione.

I.1.b Possono essere ammessi alla frequenza presso le strutture dell'IRCCS, per periodi brevi e determinati, anche sulla base di convenzioni o su specifica richiesta del Direttore della scuola e autorizzazione scritta nominativa da parte del Direttore della Struttura ospitante dell'IRCCS, previo nulla osta della Direzione Medica, e senza che da ciò consegua pregiudizio per l'attività assistenziale e formativa interna, anche medici in formazione specialistica che abbiano quale sede prevalente altre Aziende Sanitarie, e la cui Università abbia individuato nel piano annuale didattico e nella rete formativa della scuola l'Istituto quale sede idonea al fine di completare l'attività richiesta per la formazione dei medici.

I. 2 Formazione e attività assistenziale

L'attività di tirocinio formativo del medico in formazione specialistica si configura per tutta la durata del corso come attività formativa e non sostitutiva di quella del personale di ruolo, ospedaliero o universitario, e deve essere comprensiva della globalità delle attività svolte dal personale strutturato.

Il Direttore della scuola e il Direttore della Struttura di riferimento predispongono annualmente, in corrispondenza dell'inizio dell'anno accademico, aggiornano periodicamente e rendono disponibili secondo le norme vigenti e le disposizioni della Direzione medica, il programma formativo specifico per ogni anno di corso, con le relative *job description*, compilate secondo modello stabilito dalla Direzione medica (fac simile modello 0358-F).

Nello svolgimento delle attività assistenziali, al medico in formazione specialistica sono attribuiti livelli crescenti di responsabilità e autonomia legati alla maturazione professionale e vincolate alle direttive ricevute dal Consiglio della Scuola di Specialità.

Per tutte le attività assistenziali al medico in formazione specialistica deve essere garantito come referente un medico specialista della disciplina oggetto della specializzazione, presente o reperibile in pronta disponibilità, in rapporto ai livelli di responsabilità attribuiti.

La partecipazione del medico in formazione specialistica alle attività assistenziali deve risultare chiaramente ed in modo leggibile, dai registri o documenti delle stesse (cartelle cliniche, registro operatorio, ecc.) oltre che dal libretto personale di formazione previsto dalla normativa vigente.

Per tutto quanto concerne la disciplina dell'attività, si fa espresso rinvio alle specifiche disposizioni vigenti in materia.

I. 3 Copertura assicurativa

Ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 368/99 la copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica che svolgono l'attività formativa presso l'I.R.C.S.S. Burlo Garofolo quale sede di svolgimento della Scuola di Specialità come previsto dall'art. 1 del presente regolamento, è a carico dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

Ai fini della segnalazione degli infortuni è adottata la procedura “Infortunio e malattia professionale dei medici in formazione specialistica” (**allegato 1**).

I medici in formazione specialistica possono aderire alla copertura assicurativa c.d. per *colpa grave* al pari dei dipendenti dell’I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, a propria cura e spese, sottoscrivendo apposito modulo reperibile sul sito *intranet* dell’Istituto.

Per quanto riguarda la copertura dei rischi professionali, il medico in formazione specialistica deve attenersi a quanto previsto dallo specifico regolamento interno all’I.R.C.C.S. Burlo Garofolo e, comunque, alla disciplina normativa e contrattuale vigente per la dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Per i medici in formazione specialistica di cui al punto I.1.b, la copertura assicurativa è sotto ogni profilo garantita dall’Azienda in cui svolgono l’attività prevalente, che rilascia apposita dichiarazione alla Direzione medica.

SEZIONE II

TIROCINANTI / PERSONE IN FORMAZIONE UNIVERSITARIA O CON RAPPORTO UNIVERSITARIO

II. 1 Ammissione e modalità di frequenza.

L’Università, l’Istituto scolastico da cui proviene il tirocinante o la persona in formazione universitaria o con rapporto universitario per fini formativi, didattici o di ricerca, di norma invia all’I.R.C.C.S. Burlo Garofolo – Direzione Generale - la richiesta di convenzionamento per l’ammissione alla frequenza.

Su indicazione del Direttore generale, a cura della S.C. Affari Generali e Legali, viene seguita la procedura per la sottoscrizione di convenzione a titolo gratuito disciplinante i rapporti tra i due enti, che preveda l’acquisizione del parere del responsabile della struttura, anche in merito all’utilità della frequenza, il parere della Direzione Medica e della Direzione Scientifica ove si tratti di svolgimento di attività di ricerca. Dopo la stipula, la gestione della convenzione compete interamente al Responsabile della struttura interessata, ivi compresi la compilazione del progetto formativo e l’assegnazione del *tutor* ove necessari e gli accordi con il Responsabile/Referente del Corso di Studi/Scuola/Istituto/Ateneo in ordine alle modalità ed i periodi di frequenza delle persone nominativamente individuate.

Ove non sia richiesta la stipula di convenzione, con particolare riguardo alla frequenza della persona in formazione universitaria o con rapporto universitario per fini formativi, didattici o di ricerca, la modalità dell’ammissione è quella di cui alla successiva sezione III del presente regolamento, ferma restando la competenza per materia della Direzione Scientifica ai fini della concessione dell’autorizzazione.

La persona ammessa alla frequenza parteciperà alle attività della struttura con le finalità formative/ didattiche/ di ricerca, secondo i casi, sotto la responsabilità del responsabile della struttura, che compilerà, sottoscrivendola, l’apposita scheda delle *Job description* modello 0358-F. L’ammesso alla frequenza non può svolgere alcuna attività assistenziale.

II. 2 Copertura assicurativa

La copertura assicurativa contro i rischi infortuni e responsabilità civile verso terzi dei soggetti di cui alla presente sezione è a carico della Università/Istituto scolastico di appartenenza.

SEZIONE III VOLONTARI

III. 1 Ammissione e modalità di frequenza.

L'aspirante alla frequenza volontaria deve presentare domanda in carta semplice indirizzata alla Direzione Medica/Amministrativa/Scientifica secondo competenza, per il tramite del responsabile della struttura interessata, che dovrà esprimere parere, rappresentando anche l'utilità della frequenza. L'inizio della frequenza è subordinato al rilascio dell'autorizzazione alla frequenza stessa a cura della Direzione competente (**allegato 2**) con la relativa comunicazione all'interessato e al responsabile della struttura. Sarà cura del responsabile della struttura redigere l'apposita scheda delle *Job description*, mod. 0358-F. La Direzione competente o il responsabile della struttura hanno facoltà di sospendere la frequenza o di ridurne la durata e comunque di limitare l'ambito di frequenza a determinate attività.

La frequenza è autorizzata di norma per un periodo non superiore ad un anno, ed è rinnovabile, su domanda da presentarsi, di norma, trenta (30) giorni prima della scadenza.

La frequenza non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e non determina la costituzione di alcun rapporto di lavoro.

Il frequentatore volontario non può essere impiegato in attività che comportano esclusiva responsabilità diretta od autonomia decisionale e non può firmare alcun atto ufficiale dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

A richiesta del frequentatore volontario, il responsabile della struttura frequentata, potrà rilasciare certificazione attestante la frequenza, in carta semplice, ai fini consentiti dalla legge.

Nessun costo (corrispettivo, rimborsi) è previsto in ogni caso a carico dell'istituto.

III. 2 Copertura assicurativa

L'interessato, di norma, deve essere in possesso di copertura assicurativa contro i rischi "*infortuni*" (ipotesi morte, invalidità permanente e temporanea). L'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo non risponde in alcun caso e per nessun motivo per i danni occorsi in occasione della frequenza.

Per la "*Responsabilità Civile verso Terzi*" (persone e cose, compreso l' I.R.C.C.S. Burlo Garofolo) la garanzia è compresa nella copertura istituzionale dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

SEZIONE IV DIPENDENTI DI ALTRE AZIENDE

IV. 1 Ammissione e modalità di frequenza.

Di norma, la frequenza programmata e continuativa di personale appartenente ad altre istituzioni o strutture sanitarie è regolamentata attraverso apposita convenzione o specifici accordi tra Direzioni Mediche/ Sanitarie.

Per particolari esigenze assistenziali, occasionalmente, può essere espressamente autorizzato dalla Direzione Medica lo svolgimento di attività professionale a titolo gratuito od oneroso, di personale specialista medico,sanitario o tecnico sanitario di altra azienda, su richiesta del responsabile della struttura interessata (**allegato 3**) e con il benessere della struttura sanitaria di appartenenza del professionista.

IV. 2 Copertura assicurativa

In caso di stipula di convenzione tra le persone giuridiche interessate, la disciplina della copertura assicurativa è ivi prevista. In caso di prestazione occasionale per particolari esigenze assistenziali non è di norma garantita dall'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo la copertura del rischio infortuni, mentre per la "*Responsabilità Civile verso Terzi*" (persone e cose, compreso lo stesso I.R.C.C.S. Burlo Garofolo) la garanzia è compresa nella copertura istituzionale .

SEZIONE V

PROFESSIONISTI SANITARI ADERENTI ALLA OFFERTA FORMATIVA SUL CAMPO

V. 1 Ammissione e modalità di frequenza

Sono ammessi alla frequenza ai fini della formazione sul campo, nell'ambito dell'educazione continua in medicina (ECM) i professionisti sanitari che aderiscono all'offerta formativa messa a catalogo dal Centro Attività Formative (C.A.F.) dell'Istituto. Le modalità di partecipazione sono specifiche per ciascuna iniziativa e indicate nel programma pubblicato sul catalogo regionale e sul sito *internet* dell'Istituto.

V. 2 Copertura assicurativa

Non è garantita dall'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo la copertura del rischio infortuni, mentre per la "*Responsabilità Civile verso Terzi*" (persone e cose, compreso lo stesso I.R.C.C.S. Burlo Garofolo) la garanzia è compresa nella copertura istituzionale .

SEZIONE VI

DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 3

TUTELA DELLA SALUTE

Tutti i soggetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento devono rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo garantisce, per gli aspetti di competenza, l'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") nonché il rispetto delle norme a tutela della lavoratrici madri (D.Lgs. 151/2001 "Testo Unico delle disposizioni in materia di salute e sostegno della maternità e della paternità a norma della L. 8/3/00 n. 53") in quanto applicabili. A tal ultimo riguardo l'eventuale stato di gravidanza deve essere comunicato a cura dell'interessata al responsabile della struttura frequentata.

ART. 4

RISERVATEZZA

I soggetti destinatari del presente regolamento si impegnano ad osservare le disposizioni normative vigenti in tema di riservatezza e confidenzialità dei dati ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed eventuali successive modifiche ed integrazioni; vengono nominati "incaricati" dal responsabile del trattamento, secondo la vigente normativa e le disposizioni interne all'IRCCS Burlo Garofolo, consultabili anche sul sito *internet*.

È fatto obbligo per i soggetti destinatari del presente Regolamento di impegnarsi alla riservatezza ed al rispetto del segreto professionale sulle informazioni relative a terzi e sui dati e fatti inerenti l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo e comunque acquisiti durante la frequenza delle strutture dell'Istituto.

ART.5

CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti i soggetti frequentanti a qualunque titolo l'Istituto hanno l'obbligo di dichiarare situazioni di possibile conflitto di interessi (a titolo esemplificativo: consulenze o collaborazioni a qualsiasi titolo

a favore di ditte farmaceutiche o produttrici di apparecchiature o dispositivi medici, anche se non fornitrici dell'Istituto).

ART. 6

OBBLIGO DI CAMICE E DI CARTELLINO DI IDENTIFICAZIONE

È fatto obbligo ai soggetti destinatari del presente regolamento di indossare il camice nell'esercizio delle attività assistenziali e di portare in ogni caso il cartellino di identificazione, come previsto nell'ambito dell'Istituto e secondo le disposizioni in vigore.

ART. 7

PUBBLICITA', COMUNICAZIONE E VIGILANZA

Il presente regolamento è pubblicato sul sito *intranet* dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo nella sezione dedicata alla documentazione aziendale- Regolamenti, nonché sul sito *internet*.

La comunicazione agli interessati del presente regolamento e la vigilanza sul rispetto dello stesso, sono demandate in via diretta al responsabile della struttura cui il frequentatore è assegnato (o suo delegato), il quale, in caso di violazioni, può assumere eventuali provvedimenti di sospensione, limitazione o interruzione della frequenza. Di detti provvedimenti e di eventuali comportamenti in violazione del presente regolamento il responsabile della struttura deve fornire tempestiva comunicazione alla Direzione Medica.

ART. 8

JOB DESCRIPTION

Tutti i responsabili delle strutture ospitanti dell'Istituto sono tenuti alla redazione e all'aggiornamento delle schede di *Job description* (mod. 0358 - F **allegato 4**) per ciascun soggetto frequentante a qualsiasi titolo. Sono altresì tenuti a custodire e rendere tali schede disponibili secondo le disposizioni della Direzione medica.

ART. 9

GESTIONE DELLE FREQUENZE

La gestione delle frequenze di carattere sanitario è demandata alla Direzione Medica, che può definire e dettagliare specifiche istruzioni operative anche limitative rispetto a quelle indicate dal responsabile della struttura ospitante. Analogamente la gestione delle frequenze di carattere amministrativo o per ricerca scientifica è demandata rispettivamente alla Direzione amministrativa e alla Direzione Scientifica, fatti salvi gli aspetti igienico sanitari che restano di competenza della Direzione Medica.

In ogni caso la competente Direzione (Medica, Scientifica o Amministrativa) deve periodicamente, con cadenza almeno semestrale, fornire informativa, anche tramite appositi *report*, al Direttore Generale delle frequenze in atto.

Il Direttore Generale, effettuate le valutazioni del caso, può in ogni momento avocare a sé il potere di revoca dell'autorizzazione alla frequenza.

La completezza delle richieste di ammissione alle frequenze e la relativa istruttoria è demandata secondo competenza alla Direzione (Scientifica, Amministrativa o Medica) che manterrà costantemente aggiornato l'elenco dei frequentatori a qualunque titolo.

La cessazione della frequenza va tempestivamente comunicata, a cura del responsabile della struttura interessata alla rispettiva Direzione, secondo competenza.

Le frequenze che prevedano somministrazione di questionari all'interno dell'Istituto, devono essere preventivamente ed espressamente autorizzate in ogni caso dal Direttore Generale.

A richiesta del frequentatore, il responsabile della struttura ospitante potrà rilasciare certificazione attestante la frequenza, in carta semplice, ai fini consentiti dalla legge.

La modulistica allegata al presente regolamento è suscettibile di modifiche e aggiornamenti senza necessità di approvazione per decreto

MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

I.1.a

INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE

Secondo quanto disposto dall'art. 2 del "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" (T.U.) (D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124), sono soggetti a denuncia I.N.A.I.L. "tutti i casi d'infortunio avvenuti per causa violenta in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di tre giorni", nonché, ai sensi dell'art. 3, "le malattie professionali contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni" individuate in apposite tabelle allegate al citato T.U..

Nelle ipotesi in cui si verifichi una delle fattispecie sopra evidenziate (infortunio sul lavoro o malattia professionale) sorgono degli **obblighi**, rispettivamente in capo all'**infortunato** e al **datore di lavoro**, quest'ultimo individuato in caso di medici in formazione specialistica, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 368/99 modificato dall'art. 1 c. 300 della Legge 266/05, nell'Azienda Sanitaria di assegnazione.

UFFICIO INFORTUNI dell' I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO di Trieste (in sinergia con Ass1 Triestina)

S.C. Gestione e Valorizzazione del Personale
Trattamento giuridico del personale
Via Del Farneto n. 3 - Trieste

Tel.: 040/399 5328 oppure 5321, 5165
Fax : 040/399 5023
e-mail: segreteria.personale@ass1.sanita.fvg.it

OBBLIGHI DEL MEDICO IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

1. **Informare immediatamente** il Responsabile della struttura di frequenza e l'**Ufficio Infortuni**, di **qualsiasi infortunio**, anche se di lieve entità, compreso quello "in itinere" - intendendo con tale espressione l'infortunio occorso nel tragitto abitazione/sede dell'Istituto o viceversa - fornendo tutti i dati necessari per la compilazione della denuncia (*modello allegato*).

In caso di **malattia professionale** il medico in formazione specialistica deve informare il Responsabile della struttura di assegnazione e l'Ufficio Infortuni entro il termine di **quindici giorni** dalla manifestazione della stessa. Si ricorda che la comunicazione all'Ufficio Infortuni deve essere data nei termini previsti **a pena di decadenza** del diritto a indennizzo per il tempo antecedente la stessa.

2. **Consegnare** o spedire all'Ufficio Infortuni con tempestività, il modello e la certificazione medica di infortunio, redatto dal medico astante del pronto soccorso dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" (AOUTS) o dal

proprio medico di medicina generale (MMG). Nell'ipotesi di prosecuzione dell'infortunio è necessario **controllare** che non vi siano giorni scoperti dal certificato medico.

3. **Consegnare** o spedire all'Ufficio Infortuni con tempestività, al rientro in servizio, il certificato di fine infortunio.
4. **Conservare** il prospetto di liquidazione dell'indennità per infortunio o di mancato riconoscimento dello stesso.

In sintesi:

Il medico in formazione specialistica che si infortuna durante l'attività didattica, assistenziale ovvero in caso di missione, debitamente autorizzata dall'Università, anche all'estero deve:

- 1) contattare l'Ufficio Infortuni dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo ai recapiti sopra indicati;
- 2) inviare immediatamente la certificazione medica redatta dal medico astante o curante;
- 3) compilare accuratamente il modello secondo il fac-simile allegato, per consentire all'Ufficio Infortuni di predisporre correttamente, ed in ogni sua parte, la denuncia di infortunio sui moduli predisposti dall'INAIL;
- 4) inviare all'Ufficio Infortuni gli eventuali certificati medici di prosecuzione ovvero la certificazione attestante la chiusura dell'infortunio.

OBBLIGHI DELL'I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO (a cura della GEVAP)

- 1) **infortunio grave**: inviare comunicazione all'I.N.A.I.L., *entro 24 ore dall'avvenuta comunicazione dello stesso* mediante telegramma o fax, facendo poi proseguire la normale denuncia con certificazione allegata.
- 2) **infortuni inferiori ai tre giorni**: trascrizione nel "registro infortuni" **vidimato dall'INAIL**, con nota descrittiva dell'infortunio. Qualora però l'inabilità per un infortunio giudicato guaribile entro tre giorni si prolunghi al quarto, il termine per la denuncia (due giorni) decorre da quest'ultimo giorno.
- 3) **infortuni superiori a tre giorni**: entro le 48 ore dal ricevimento del primo certificato medico **compilazione della denuncia di infortunio**. La denuncia è valida se compilata in ogni sua parte.
- 4) **Controllare** che l'infortunato presenti tutti i certificati medici, compreso quello di fine infortunio, che deve essere spedito all'INAIL.

La denuncia deve essere spedita secondo disposizioni e modalità vigenti, all'INAIL di residenza dell'infortunato e all'Autorità di Pubblica Sicurezza del comune ove è avvenuto l'infortunio, tassativamente:

- in caso di infortunio: entro le 48 ore dalla venuta conoscenza dell'infortunio, corredata del certificato medico
- in caso di malattia professionale: entro 5 giorni dalla venuta conoscenza della malattia professionale, corredata del certificato medico.

La copertura INAIL per i medici specializzandi è applicabile durante:

- le attività didattiche
- le attività di assistenza
- le missioni debitamente autorizzate dall'Università, anche all'estero.

Nella denuncia, la mancata o inesatta indicazione del codice fiscale dell'infortunato comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa di € 25,82 (L. 251/1982, art. 16). In caso di denuncia mancata, tardiva, inesatta oppure incompleta è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa da € 258,22 a €. 1.549,37 (D.P.R. n. 1124/1965, art. 53 e L. 561/1993, art. 2, comma 1, lett. b).

L'istituto si rivarrà nei confronti dell'interessato in caso di sanzione per fatto imputabile allo stesso.

OBBLIGHI DELLE UNIVERSITA'

- 1) ***inviare*** e aggiornare annualmente gli elenchi dei medici in formazione specialistica all'I.R.C.C.S. "Burlo Garofolo" (Direzione Sanitaria e Ufficio Trattamento Giuridico – Ufficio Infortuni) specificando: dati anagrafici, codice fiscale, domicilio, corso di specializzazione e struttura di destinazione , quantificazione dell'importo lordo stabilito contrattualmente.
- 2) ***inviare*** una nota all'I.R.C.C.S. "Burlo Garofolo" (Direzione Sanitaria e Ufficio Trattamento Giuridico – Ufficio Infortuni) di comunicazione di eventuali ritiri dalla scuola specializzazione ovvero eventuali sospensioni dell'attività.
- 3) ***inviare*** una nota all'I.R.C.C.S. "Burlo Garofolo" (Direzione Sanitaria e Ufficio Trattamento Giuridico – Ufficio Infortuni) in caso di invio in missione didattica all'estero, con specificazione del luogo di destinazione e del periodo d'assenza del medico.

N. REG _____ DICHIARAZIONE D'INFORTUNIO

Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Indirizzo: Via/Piazza _____ n° _____

Comune di _____ Prov. _____ recapito telefonico _____

Medico specializzando in _____

Struttura in cui svolge la formazione _____

Data inizio contratto _____

Situazione familiare: Persone a carico: sì no (*barrare la casella di interesse*)

Celibe/nubile ...Coniugato/a... Libero/a di stato ...Vedovo/a Altro _____

L'infortunio è avvenuto il giorno _____ alle ore _____

All'interno dello stabilimento ospedaliero? Sì No

Se no, dove? _____

Se sì, in quale reparto? _____

A che ora? _____

Descrizione dell'attività svolta al momento dell'infortunio _____

Descrizione particolareggiata della dinamica dell'infortunio _____

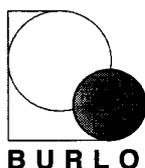
Al fatto era/erano presente/i il/i sig./sig.ri (*precisare nome cognome qualifica e numeri di*

tel) _____

Data prima visita _____ e struttura sanitaria che l'ha effettuata _____

Data _____ (*Timbro e firma*)

Visto, il tutor (*Timbro e firma*)



Alla

- Direzione Medica**
 - Direzione Amministrativa**
 - Direzione Scientifica**
- (barrare secondo competenza)*

I.R.C.C.S. "Burlo Garofolo"
Via dell'Istria n.65/1
34137 TRIESTE

RICHIESTA DI FREQUENZA
Con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto di notorietà
(dpr 445/2000)

__ l __ sottoscritt _____ nat __ a _____
Prov. __ il _____ residente a _____ Prov. __
indirizzo _____
telefono n. _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

- di aver conseguito i seguenti titoli di studio /diplomi professionali/abilitazione:

in data _____ presso _____

- di essere iscritto/a al seguente corso di studi:

Presso _____

- di essere iscritto/a all'albo/collegio professionale:

_____ della Provincia di _____ dal _____
posizione n. _____

- **di aver sottoscritto la seguente polizza di assicurazione** contro gli infortuni e le malattie professionali *allegata in copia*:

- Compagnia _____ numero polizza _____
- Valevole per il periodo dal _____ al _____

- **di non aver riportato condanne penali con sentenza definitiva**

CHIEDE

di frequentare codesto Istituto

Struttura _____

nel periodo dal _____ al _____

per il seguente motivo:

Dichiara di conoscere e accettare tutte le norme contenute nel Regolamento per la frequenza, nonché quelle concernenti l'organizzazione della struttura presso la quale è richiesta la frequenza.

Dichiara le seguenti situazioni di possibile conflitto di interesse (con richiamo l'art. 5 del regolamento frequenze :“Tutti i soggetti frequentanti a qualunque titolo l'Istituto hanno l'obbligo di dichiarare situazioni di possibile conflitto di interessi (a titolo esemplificativo: consulenze o collaborazioni a qualsiasi titolo a favore di ditte farmaceutiche o produttrici di apparecchiature o dispositivi medici, anche se non fornitrici dell'Istituto)”).

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara altresì di accettare la propria nomina a incaricato del trattamento

Allega:

- 1 copia documento d'identità**
- 2 curriculum professionale datato e firmato.**
- 3. scheda Job description (ove prescritta come allegato)**

(luogo,data)

Il/La dichiarante

Visto, si esprime parere favorevole per i seguenti motivi (precisare l'utilità per l'Istituto)

Trieste,

Il Responsabile della Struttura ospitante _____

(Timbro e firma)

AUTORIZZAZIONE

Vista la suestesa richiesta di frequenza corredata della prescritta documentazione ed il parere del responsabile della struttura interessata,

si autorizza

il dott./la dott.ssa _____

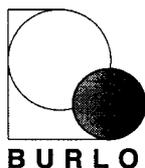
a frequentare la struttura _____ dello scrivente Istituto, per il periodo dal _____ al _____ sotto la responsabilità del Responsabile della suddetta Struttura.

(indicare se del caso, eventuali limitazioni)

Trieste, (data)

La Direzione Medica/Amministrativa/Scientifica _____

(Timbro e firma)



Alla Direzione Medica
SEDE

Richiesta autorizzazione allo svolgimento di attività da parte di personale medico esterno.

Si chiede che il/la dott./dr.ssa..... dipendente della seguente
struttura sanitaria pubblica _____
venga a autorizzato/a:

a svolgere attività di _____ nel periodo dal _____ al _____

a partecipare all'esecuzione dell'intervento chirurgico _____

In qualità di (*primo operatore o non, specificare*) _____

programmato per il giorno _____

per le seguenti motivazioni: _____

Trieste, _____

Il Responsabile della Struttura _____

(Timbro e firma)

AUTORIZZAZIONE

Vista la richiesta di cui sopra,

Vista l'autorizzazione all'esercizio dell'attività richiesta da parte della struttura sanitaria di
appartenenza del professionista, come da lettera dd. _____ allegata (se ricorre il caso)

si autorizza

non si autorizza

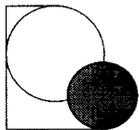
l'attività del dott. _____
presso l'Istituto.

Allegato c.s.

Trieste, _____

Il Dirigente di Direzione Medica _____

(Timbro e firma)



BURLO

IRCCS Burlo Garofolo

ALLEGATO 4

JOB DESCRIPTION

PERSONALE ESTERNO FREQUENTATORE

<u>AREA</u>	<input type="checkbox"/> AREA SANITARIA	<input type="checkbox"/> ASSISTENZIALE
	<input type="checkbox"/> AREA AMMINISTRATIVA	<input type="checkbox"/> GESTIONALE
	<input type="checkbox"/> AREA SCIENTIFICA	(specificare) _____
		(specificare) _____
<u>DIPARTIMENTO E STRUTTURA</u>		
FREQUENZA DAL.../.../... AL.../.../...		
MOTIVO DELLA FREQUENZA: _____		

<u>TITOLI</u>	<input type="checkbox"/> Laurea Magistrale o Specialistica in _____ <input type="checkbox"/> Laurea Triennale in _____ <input type="checkbox"/> Specialità in: (specificare) _____ <input type="checkbox"/> Altro: (specificare) _____	
<u>CURRICULUM VITAE</u>	<input type="checkbox"/> ALLEGATO (indicare nel curriculum anche eventuali pubblicazioni)	
<u>CATEGORIA</u>	<input type="checkbox"/> MEDICO IN FORMAZIONE SPECIALISTICA	
	<input type="checkbox"/> TIROCINANTE	<input type="checkbox"/> STUDENTE <input type="checkbox"/> DIPLOMATO <input type="checkbox"/> LAUREATO

	<input type="checkbox"/> PERSONA IN FORMAZIONE UNIVERSITARIA O CON RAPPORTO UNIVERSITARIO DIVERSO DA MEDICO IN FORMAZIONE SPECIALISTICA	<input type="checkbox"/> DOTTORANDO <input type="checkbox"/> FREQUENTANTE <i>MASTER</i> <input type="checkbox"/> BORSISTA O CONTRATTISTA UNIV.. <input type="checkbox"/> RICERCATORE UNIVERSITARIO <input type="checkbox"/> ALTRO (<i>specificare</i>) _____
	<input type="checkbox"/> VOLONTARIO	<input type="checkbox"/> LAUREATO IN <input type="checkbox"/> SPECIALITÀ IN <input type="checkbox"/> ALTRO..(<i>specificare</i>)
	<input type="checkbox"/> DIPENDENTE DI ALTRA AZIENDA	<input type="checkbox"/> PRESTAZIONE OCCASIONALE <input type="checkbox"/> PRESTAZIONE CON CONVENZIONE TRA ENTI <input type="checkbox"/> INFORMATORE TECNICO-SCIENTIFICO <input type="checkbox"/> ALTRO (<i>specificare</i>)
	<input type="checkbox"/> PROFESSIONISTA SANITARIO ADERENTE ALL'OFFERTA FORMATIVA SUL CAMPO	
	<input type="checkbox"/> ALTRO.(<i>specificare</i>)	
<u>RESPONSABILITÀ</u>	<input type="checkbox"/> TUTOR (<i>specificare</i>): _____ <input type="checkbox"/> RESP. STRUTTURA (<i>specificare</i>): _____ <input type="checkbox"/> ALTRI (<i>specificare</i>): _____	
<u>ATTIVITÀ TECNICO PROFESSIONALE</u>		
<u>ATTIVITÀ ORGANIZZATIVO GESTIONALE</u>		

ANNOTAZIONI

(proroghe, sospensioni, cambiamento di struttura di riferimento, altro)

Trieste, li

Il responsabile della Struttura

(timbro e firma)

Il Tutor

(timbro e firma)